

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

PROVINCIA DI ROMA

CAP - 00040
CODICE FISCALE 01238260580 - PARTITA I.V.A. 00975471004 -
SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI - E-Mail: servtecnico@comuneroccadipapa.it

C.SO COSTITUENTE 26
CENTRALINO 069428611
FAX 069499164

UFFICIO TECNICO SETTORE LAVORI PUBBLICI



REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Rocca di Papa _____

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO _____ DEL _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
ARCH. PAOLO TERRIBILI

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

SOMMARIO

TITOLO I

TIPOLOGIA, LIMITI E SISTEMI DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- Art 1 – Oggetto e scopo della procedura pag. 3
- Art 2 – Tipologia dei lavori che possono farsi in economia pag. 3
- Art 3 – Sistemi di esecuzione pag. 4
- Art 4 – Limiti di spesa pag. 4
- Art 5 – Responsabile unico del procedimento pag. 4

TITOLO II

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- Art 6 – Programmazione dei lavori in economia pag. 4

TITOLO III

SISTEMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIRETTA

- Art 7 – Modalità di esecuzione pag. 5

TITOLO IV

SISTEMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

- Art 8 – Procedura per l'esecuzione a cottimo fiduciario pag. 5
- Art 9 – Affidamento dei lavori pag. 5
- Art 10 – Scelta dell'offerta pag. 6
- Art 11 – Ordinazione dei lavori pag. 6
- Art 12 – Consegna dei lavori pag. 7
- Art 13 – Ritardo imputabile all'impresa, inadempienze pag. 7

TITOLO V

SISTEMA MISTO

- Art 14 – Procedura per l'esecuzione con il sistema misto pag. 7

TITOLO VI

CONTABILITA', LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

- Art 15 – Relazione e contabilità finale dei lavori pag. 7
- Art 16 – Liquidazione pag. 7
- Art 17 – Maggiori spese pag. 8

TITOLO VII

LAVORI DI SOMMA URGENZA

- Art 18 – Lavori di somma urgenza pag. 8

TITOLO VIII

NORME FINALI

- Art 19 - Oneri vari pag. 8
- Art 20 – Rinvio alle leggi ed ai regolamenti pag. 9
- Art 21 - Entrata in vigore pag. 9

Rocca di Papa _____

TITOLO I

TIPOLOGIA, LIMITI E SISTEMI DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Art 1 - Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le modalità, i limiti e le procedure dei lavori che vengono eseguiti in economia da parte dell'Amministrazione Comunale, in applicazione delle norme contenute nel Capo III del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n° 109 e successive modifiche, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554.

2. Le norme del presente regolamento si applicano ai lavori in economia effettuati nei limiti d'importo, per ciascun lavoro, stabiliti dall'articolo 24, comma 6, della Legge 11 febbraio 1994, n°109 e successive modificazioni e integrazioni.

Art 2 – Tipologia dei lavori che possono farsi in economia

1. Nell'ambito delle categorie generali previste dall'art. 88 del D.P.R. 554 possono farsi in economia i seguenti lavori :

A) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile il pubblico incanto o licitazione concernenti:

- a1) fognature;
- a2) impianti tecnologici;
- a3) muri di sostegno;
- a4) opere di contenimento e regimentazione delle acque meteoriche;

B) i lavori per le manutenzioni, riparazioni e adattamento di importo non superiore a 50.000 EURO concernenti

- b1) manti di usura del piano viabile;
- b2) sovrastrutture stradali;
- b3) corpo stradale nelle sue varie parti ;
- b4) opere di presidio e di difesa;
- b5) fossi, canali, alvei e relativi manufatti;
- b6) opere in verde;
- b7) opere di sicurezza stradale e di segnaletica verticale e orizzontale;
- b8) fabbricati ed altri immobili costituenti pertinenze e i relativi impianti;
- b9) i lavori di riparazione e adattamento di locali di proprietà comunale con i relativi impianti, infissi e manufatti presi in affitto nei casi in cui per legge o per contratto siano a carico del locatario;
- b10) le riparazioni e le manutenzioni delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b11) i lavori relativi a demolizioni dei fabbricati e dei manufatti cadenti, nonché lo sgombero dei materiali rovinati;
- b12) interventi relativi alle opere di abusivismo *;*

C) ogni intervento di protezione e sicurezza non programmabile concernente;

- c1) interventi richiesti dalle A.S.L.;
- c2) interventi richiesti dai Vigili del Fuoco;
- c3) consolidamenti e bonifiche dei pendii;
- c4) interventi inerenti la pubblica incolumità *;*

D) i lavori di ogni specie da eseguirsi dopo che siano infruttuosamente esperiti gli incanti o le licitazioni private, oppure, nelle condizioni previste dalla legge, non si siano concluse le trattative private;

E) gli studi e le rilevazioni e i lavori necessari per la compilazione dei progetti concernenti:

- e1) gli esperimenti di qualunque natura;
- e2) l'acquisto di strumenti, macchine ed altro per detti esperimenti;

- e3) indagini geologiche;
- e4) rilievi topografici e plano-altimetrici;

F) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

Art 3 - Sistemi di esecuzione

1. I lavori e le provviste in economia possono essere eseguiti attraverso uno dei seguenti sistemi:

- a) sistema dell'amministrazione diretta;
- b) sistema del cottimo fiduciario;
- c) sistema misto.

2. Sono eseguiti con il sistema dell'amministrazione diretta i lavori che possono essere effettuati dal Comune impiegando personale dipendente ed utilizzando materiali e mezzi di proprietà e/o in uso del Comune stesso, e senza necessità di ricorrere ad un imprenditore esterno.

3. Sono eseguiti con il sistema del cottimo fiduciario i lavori mediante affidamento ad imprese fornite dei requisiti di legge, le quali assumono l'obbligo di provvedere con i propri mezzi, personale e materiali all'esecuzione del lavoro.

4. Sono eseguiti con il sistema misto i lavori per i quali si renda necessaria l'esecuzione in parte con il sistema dell'amministrazione diretta ed in parte con quello del cottimo fiduciario.

Art 4 – Limiti di spesa

1. Le procedure di seguito descritte si applicano alle spese in economia effettuate dall'Ente nei seguenti limiti:

- a) Euro 50.000/00 (diconsi euro cinquantamila), per le spese assunte in economia diretta ai sensi dell'art.143, comma 3 del D.P.R. 554/1999;
- b) Euro 200.000 (diconsi euro duecentomila) per le spese assunte a cottimo ai sensi dell'art.144 del D.P.R. 554/1999.

2. Nei predetti importi massimi e, conseguentemente, nelle stime di perizia o del progetto, sono sempre incluse le spese per l'attuazione della sicurezza; sono invece escluse le somme a disposizione per l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) e per incentivi e spese di progettazione ai sensi dell'art.18 della Legge 109/1994.

Art 5 - Responsabile unico del procedimento

1. Nelle procedure relative all'esecuzione dei lavori in economia, sovrintende, nei limiti delle competenze attribuitegli, il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

TITOLO II

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Art 6 - Programmazione dei lavori in economia

1. Entro i termini previsti nel Regolamento di contabilità per la predisposizione dei documenti di previsione, il Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici redige e presenta alla Giunta Comunale una relazione

nella quale, esperiti i necessari accertamenti, indica l'ammontare complessivo presunto della spesa relativa a tutti i lavori da eseguire in economia .

2. L'elenco dei lavori da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione dev'essere allegato al programma annuale delle opere pubbliche.

3. La relazione deve inoltre indicare la disponibilità finanziaria, nonché, nei casi in cui i lavori devono essere eseguiti a cottimo fiduciario:

a) le condizioni generali di esecuzione dei lavori;

b) le modalità di pagamento con riferimento al regolamento di contabilità;

c) le penalità in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto previsto dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti.

4. Nel caso di lavori di somma urgenza si applicano le disposizioni dell'articolo 17 del presente regolamento.

5. Le risorse destinate ai lavori da eseguirsi in economia sono assegnate al Responsabile del Settore Tecnico con l'atto di approvazione del PEG.

TITOLO III

SISTEMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Art 7 - Modalità di esecuzione

1. Sono eseguiti in amministrazione diretta i lavori per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti da personale dipendente del Comune, impiegando materiali e mezzi di proprietà o in uso al medesimo.

2. Sono altresì eseguite in amministrazione diretta le provviste a pronta consegna occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui al precedente comma che non comportino una spesa complessiva superiore a 50.000 EURO.

TITOLO IV

SISTEMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

Art 8 - Procedura per l'esecuzione a cottimo fiduciario

1. Qualora non sia possibile, anche per ragioni di opportunità, ricorrere alla amministrazione diretta, i lavori sono eseguiti con il sistema del cottimo fiduciario mediante affidamento ad imprese fornite dei requisiti di legge e secondo la procedura indicata nei commi ed articoli seguenti.

2. L'ufficio competente, per ciascun lavoro da eseguire con il sistema del cottimo fiduciario, dovrà approntare:

a) una relazione dalla quale sia possibile individuare:

– il bene su cui si deve intervenire;

– l'esatta indicazione dei lavori;

– le cause che hanno determinato la necessità dell'intervento;

– le ragioni per cui e da ritenere conveniente il ricorso all'esecuzione in economia.

b) una perizia tecnico-estimativa, nella quale dovranno essere indicati e computati tutti i lavori e le somministrazioni da eseguire.

c) gli eventuali altri elaborati tecnico-progettuali, ivi compresi, ove compatibili con i lavori da eseguire, quelli indicati nell'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

Art 9 - Affidamento dei lavori

1. L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti per la aggiudicazione dei lavori e' il servizio tecnico.

2. Il Responsabile del Settore, salvo quanto previsto dal comma seguente, potrà assegnare con atto scritto a uno dei suoi dipendenti addetti all'unità stessa la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo provvedimento.

3. Il Responsabile del Settore, con atto motivato, può avocare la responsabilità di ogni specifico procedimento.

4. In conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del peg., il Responsabile del Procedimento, man mano che se ne presenti la necessità, invia, sulla base della perizia tecnico-estimativa ad imprese idonee ed in possesso dei requisiti di legge, la richiesta di presentare un preventivo di spesa con offerta entro un termine da stabilirsi di volta in volta.

5. La richiesta deve contenere le condizioni di esecuzione dei lavori e delle provviste, i relativi prezzi, le modalità di pagamento, l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi comunque alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché deve far menzione della facoltà del Comune di provvedere alla sostituzione dell'impresa alla esecuzione dei lavori, a rischio e pericolo dell'assuntore, e di risolvere il contratto mediante semplice denuncia, qualora l'esecutore stesso venga meno alle proprie obbligazioni ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti.

6. I preventivi per l'esecuzione a cottimo fiduciario devono richiedersi ad almeno cinque imprese, eccetto il caso che la specialità o l'assoluta urgenza del lavoro, delle provviste e del servizio sia tale da rendere necessario il ricorso ad una determinata persona od impresa ovvero quando l'importo della spesa non superi i 10.000 EURO; essi devono essere conservati agli atti.

7. I preventivi possono essere richiesti dall'amministrazione anche sulla base di progetti esecutivi.

8. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità dei lavori da ordinare nel corso di un determinato periodo di tempo, possono richiedersi a non meno di cinque soggetti o imprese, preventivi di spese od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto e procedendo a singole ordinazioni, man mano che il fabbisogno si verifichi, al soggetto o all'impresa che ha presentato il preventivo più conveniente, nel rispetto dei limiti di spesa. Nel caso di contratti pluriennali il valore è determinato con riferimento al valore complessivo nel periodo considerato.

L'atto di cottimo deve indicare:

1. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
2. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
3. le condizioni di esecuzione;
4. le modalità di pagamento;
5. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto;

Art 10 - Scelta dell'offerta

1. Scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte, il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori, assistito da altro dipendente del Comune, esamina i preventivi presentati e, accertatane la regolarità, sceglie quello economicamente più vantaggioso per il Comune.

2. Il responsabile del procedimento ha la facoltà di non affidare i lavori o la fornitura, con atto motivato.

3. Delle operazioni eseguite viene redatto apposito verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento e dal dipendente del Comune.

4. Il preventivo scelto deve essere presentato al Responsabile del Servizio, il quale ne attesta la congruità.

Art 11 - Ordinazione dei Lavori

1. Effettuate le operazioni di cui all'articolo precedente e stipulato il contratto mediante scrittura privata, il responsabile del servizio emette l'atto di ordinazione dei lavori, il quale deve contenere le condizioni specifiche di esecuzione dei lavori e visto dal comma seguente, potrà assegnare con condizioni specifiche di esecuzione dei lavori, tra le quali l'inizio ed il termine dei lavori, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze menzionate negli articoli da 5 a 8.

2. L'ordinazione dei lavori deve altresì contenere il riferimento al presente regolamento, e alla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'art. 5, alla determinazione di impegno, all'intervento o al capitolo di bilancio sul quale la spesa viene imputata e all'impegno contabile registrato sul capitolo stesso.

Art 12 - Consegna dei lavori

1. Il responsabile del servizio procede, attraverso la direzione dei lavori, alla consegna dei lavori stessi all'impresa aggiudicataria.

2. L'esecuzione dei lavori, sia sotto l'aspetto temporale che qualitativo, deve avvenire sotto la sorveglianza del responsabile del procedimento.
3. Il sopra indicato responsabile deve segnalare al responsabile del servizio le irregolarità nello svolgimento dei lavori ai fini dell'eventuale applicazione delle penalità e sanzioni previste.

Art 13 - Ritardo imputabile all'impresa, inadempienze

1. In caso di ritardo imputabile all'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori o delle provviste si applicano le penali stabilite nella lettera con cui e' stato richiesto il preventivo. Inoltre l'Amministrazione, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto, ha facoltà di disporre l'esecuzione in economia di tutto o parte del lavoro o della provvista a spese dell'impresa medesima, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno derivante dal ritardo.

TITOLO V

SISTEMA MISTO

Art 14 - Procedura per l'esecuzione con il sistema misto

1. Per le modalità di esecuzione di lavori in economia con il sistema misto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nei precedenti articoli per i rispettivi sistemi che lo costituiscono.

TITOLO VI

CONTABILITA', LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

Art 15 - Relazione e contabilità finale dei lavori

1. Per ciascun lavoro eseguito in economia dovrà essere redatta apposita contabilità e in particolare:
 - a) per il sistema dell'amministrazione diretta la contabilità è costituita da semplici registrazioni circa le provviste, i mezzi d'opera e i noli utilizzati (buoni fatture etc.);
 - b) per il sistema del cottimo fiduciario mediante relazione del Direttore dei Lavori che deve contenere una dichiarazione in merito alla regolare esecuzione dei lavori stessi, la compilazione del libretto delle misure e del registro di contabilità ad esclusione dei casi previsti dall'art.8 comma 8° e per i quali si procederà come per i lavori eseguiti in amministrazione diretta.
2. Le fatture dei lavori e delle provviste non possono essere liquidate se non munite del visto del Responsabile del Procedimento e/o Direttore dei Lavori.

Art 16 – Liquidazione

1. Le spese dei lavori in economia sono liquidate con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici con le modalità stabilite dal Regolamento di Contabilità.
2. La liquidazione viene disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla regolarità dei lavori e sulla rispondenza degli stessi ai requisiti qualitativi e quantitativi, secondo i termini e le condizioni pattuite.
3. L'atto di liquidazione, sottoscritto dal Responsabile del Settore proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili e' trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.
4. Il Servizio Finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione e il Responsabile del Servizio Finanziario dispone il pagamento delle somme liquidate ai sensi del Regolamento di Contabilità.

Art 17 - Maggiori spese

1. Ove, durante l'esecuzione dei lavori in economia risultasse insufficiente la spesa autorizzata, il Direttore dei Lavori, su richiesta del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, predispone una perizia suppletiva al fine di richiedere alla Giunta Comunale l'assegnazione delle ulteriori risorse necessarie.
2. In nessun caso la spesa complessiva dei lavori potrà superare quella debitamente autorizzata e regolarmente impegnata. Quando risultassero eccedenze sulla medesima e risultano violate le disposizioni per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77.

TITOLO VII

LAVORI DI SOMMA URGENZA

Art 18 - Lavori di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza, nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, questa deve risultare da apposita relazione, redatta dal responsabile del servizio e nella quale risultino in modo preciso gli eventuali guasti avvenuti e le conseguenze di essi e siano indicati i motivi per i quali occorre intervenire con urgenza al fine di evitare un danno per l'Amministrazione comunale o un pericolo per la pubblica incolumità.
2. La relazione dovrà essere trasmessa, unitamente ad una perizia sommaria della spesa, alla Giunta Comunale per l'approvazione e per l'eventuale assegnazione di fondi quando quelli già assegnati al responsabile del servizio risultino insufficienti.
3. Il responsabile del servizio nelle more delle procedure di cui al precedente comma 2, può comunque disporre l'immediata esecuzione di lavori fino alla concorrenza dell'importo di 20.000 EURO, quando ciò sia necessario ad evitare ulteriori danni e pericoli.
4. Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 35, comma 3, del Decreto legislativo n. 77/1995, per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi e' regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data sia scaduto il predetto termine.
5. Nei casi in cui il Sindaco interviene con i poteri di cui all'articolo 38, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, e sia necessario dar luogo immediatamente all'esecuzione di lavori ed opere, Il Responsabile del Procedimento può disporre l'esecuzione dei lavori strettamente necessari, a trattativa privata senza la previa gara informale ovvero autorizzando il cottimo fiduciario anche in deroga alle presenti procedure.

TITOLO VIII

NORME FINALI

Art 19 - Oneri vari

1. Gli importi di spesa indicati dal presente regolamento sono sempre "oneri fiscali esclusi".
2. Sull'ammontare complessivo presunto della spesa di cui all'art. 5 c. 1 e 4 trova applicazione l'art.24, comma 6 della legge 11.2.1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli art.88 , 142,143,144,145, 146,147,148 del D.P.R. 554 del 21 dicembre 1999.

Art 20 - Rinvio alle leggi ed ai regolamenti

1. Per quanto non previsto nelle presenti procedure troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art 21 - Entrata in vigore

1. Le presenti procedure per l'esecuzione dei lavori in economia saranno applicate previa determinazione del Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici e relativa Pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, e non comportando impegno di spesa potranno essere immediatamente applicate.

Nota: il testo emendato nella 2^a Commissione Consiliare "Lavori Pubblici è stato inserito in grassetto corsivo ed evidenziato con il simbolo dell'asterisco *. Lo stesso viene si seguito riepilogato.

*All'Art.2 lettera B è stato inserito il punto "b12) interventi relativi alle opere di abusivismo *";*

*All'Art. 2 lettera C è stato inserito il punto "c4) interventi inerenti la pubblica incolumità *";*

Rocca di Papa _____

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
Settore Lavori Pubblici
(Arch. Paolo Terribili)



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Corso Costituente n° 26
C.A.P. 00040
Codice Fiscale
01238260580

Centralino (06)9428611
Fax (06) 9499164
Partita IVA 00975471004

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA", di cui al punto 4 dell'OdG del 29 dicembre 2003 prot. N. 26343 presentata dall'Ass.re ai LL.PP.

Testo dell'emendamento

Sentita la 2^a Commissione Consiliare "Lavori Pubblici";

Nel testo del "Regolamento" allegato all'art. 2 – **Tipologia dei lavori che possono farsi in economia,**

B) i lavori per le manutenzioni, riparazioni e adattamento di importo non superiore a 50.000 Euro,

si propone di inserire:

punto b 12) "interventi relativi alle opere di abusivismo."

C) ogni intervento di protezione e sicurezza non programmabile concernente,

si propone di inserire:

punto c 4) "interventi urgenti inerenti la pubblica incolumità"

Rocca di Papa 29/12/2003

IL PROPONENTE:

Per quanto riguarda la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile del Servizio interessato esprime il proprio parere:

Positivo

Rocca di Papa, lì _____

Firma P. C. Tomioli

Per quanto riguarda la regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario: esprime il proprio parere:

Rocca di Papa, lì _____

Firma _____

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

PROVINCIA DI ROMA

C.A.P. 00040
C.so Costituente n°26
CODICE FISCALE 01238260580

Centralino (06) 9428611
Fax (06) 9499164
PARTITA IVA 00975471004

2^ COMMISSIONE CONSILIARE

“ LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA – SERVIZIO IDRICO - N.U. “

Invito del 18 dicembre 2003 - Prot. n° 26110

Data: 23 dicembre 2003

ORDINE DEL GIORNO:

1. REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA
2. REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE E DELLE DITTE DI FIDUCIA PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E LAVORI PUBBLICI

VERBALE

L'anno duemilatre, il giorno ventitrè del mese di dicembre alle ore 9,00, presso la Sede Comunale, su convocazione del Presidente si è riunita la 2^ Commissione per discutere il suddescritto ordine del giorno.

Risultano all'appello:

			Presenti	Assenti
Eleuteri	Vincenzo	<i>Presidente</i>	X	
Barbante	Roberto	<i>Membro</i>	X	
Litta	Massimo	“ “	X	
Pizziconi	Sergio	“ “	X	
Ponzo	Gianfranco	“ “		X
Ferri	Gino	“ “		X

E' presente in Commissione su invito del Presidente il Responsabile del Settore LL.PP. l'Arch. Paolo Terribili.

Il Presidente della Commissione introduce l'argomento e dopo aver preso visione dei regolamenti sottoposti all'attenzione della Commissione, chiede di inserire le seguenti norme:

Punto 1) dell'O.d.G.:

- all'art. 2) punto b) inserire interventi relativi alle opere di abusivismo;
- all'art. 2) punto c) inserire interventi urgenti inerenti la pubblica incolumità.

Punto 2) dell'O.d.G.:

- classificazione delle opere cimiteriali
- all'art. 4) inserire nella documentazione che le ditte dovranno allegare con la richiesta di iscrizione all'Albo l'autodichiarazione contributiva, nonché, di presentare a presentazione del SAL copia del certificato degli eventuali versamenti fiscali (INPS – INAIL – ecc...)
- all'art. 7) di portare a conoscenza del Sindaco gli opportuni affidamenti alle ditte non iscritte all'Albo.

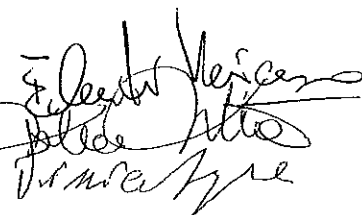
Per una migliore trasparenza amministrativa si richiede inoltre, l'istituzione di un foglio elettronico dove si documenti l'affidamento dei lavori e la qualità del servizio svolto.

La Commissione esprime parere favorevole della proposta con le opportune modifiche.

La riunione viene chiusa alle ore 11,00.

F.to

Vincenzo Eleuteri
Massimo Litta
Sergio Pizziconi
Roberto Barbante



Il Segretario verbalizzante





COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

Deliberazione del Consiglio comunale - Originale

N. del registro	65	OGGETTO:	Regolamento comunale per l'esecuzione delle opere pubbliche da realizzarsi in economia ai sensi dell'art. 24 c. 6 della Legge 109/94 e dell'art. 88 del relativo regolamento di esecuzione Approvato con D.P.R. 554/99 - Determinazioni
Data	29 dicembre 2003		

L'anno duemilatre, il giorno ventinove del mese di dicembre ore 17,45 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti al momento della votazione della presente deliberazione i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	PONZO UMBERTO - SINDACO	X		12.	QUERINI MAURIZIO	X	
2.	SELLATI ROBERTO		X	13.	CASTRI FABRIZIO	X	
3.	BOCCIA PASQUALE	X		14.	CARDACI VINCENZO	X	
4.	LITTA MASSIMO	X		15.	PIZZICANNELLA ALBERTO		X
5.	DE SANTIS MAURIZIO	X		16.	FERAZZOLI LUIGI	X	
6.	ZITELLI GIANLUCA	X		17.	PONZO GIANFRANCO		X
7.	CARDINALI ALBERTO	X		18.	FONDI VALERIA		X
8.	TRINCA VALENTINA	X		19.	FERRI GINO		X
9.	PIZZICONI SERGIO	X		20.	SABA MASSIMO	X	
10.	ELEUTERI VICENZO	X		21.	GATTA MARIO		X
11.	CECCARELLI GIUSEPPINA	X					

Assegnati n.	
In carica n.	

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	15
Assenti n.	6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. PONZO UMBERTO nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Signor PANZIRONI STEFANIA La seduta è PUBBLICA.
- Nominati scrutatori i signori: Zitelli Gianluca, Pizziconi Sergio, Ferazzoli Luigi

Il SINDACO-PRESIDENTE introduce l'argomento e chiede al consiglio di voler dare per letta la sottostilata proposta in atti. Il consiglio accetta.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e Considerato che:

- la legge quadro sui lavori pubblici 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, prevede anche la possibilità dell'esecuzione di opere pubbliche da realizzarsi in economia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 109/94 e dell'Art. 88 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con DPR 554/99;
- in applicazione a dette norme si rende necessario dotare l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici di apposito Regolamento Comunale sulle procedure da adottare nell'esecuzione di lavori in economia;
- l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Rocca di Papa ha provveduto alla redazione del Regolamento di cui sopra;
- detto Regolamento si rende necessario ai fini della garanzia della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;

tutto ciò premesso:

Ritenuto opportuno provvedere in merito a quanto sopra;

- visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)
- acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267 del 18.08.2000);

Con voti favorevoli n.....contrari n..... su consiglieri presenti n..... e votanti n.....
Risultano assenti i consiglieri.....

DELIBERA

- di fa proprie le premesse;
- di approvare il “Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia” composto da n. 21 articoli, che allegato al presente atto in (sub A) ne forma parte integrante e sostanziale
- di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta spesa
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Indi il Sindaco dà la parola al consigliere ELEUTERI che, nella sua veste di Presidente della Commissione consigliare che ha esaminato e dato parere favorevole alla presente proposta, illustra i dati salienti del regolamento in oggetto. E, nel rammaricarsi che ai lavori della commissione non abbiano partecipato i commissari in rappresentanza della minoranza, invita comunque il Consiglio ad approvare il detto regolamento, che è uno strumento utile (se non indispensabile) per il buon funzionamento e la trasparenza dello svolgimento degli affari del servizio lavori pubblici.

Il consigliere FERAZZOLI, condividendo le motivazioni esposte dal presidente Eleuteri, preannuncia il voto favorevole del gruppo di minoranza al quale appartiene.

Anche SABA si dichiara d'accordo sulla importanza e necessità di approvare questi strumenti di regolamentazione per una attività così delicata come quella dei LLPP e pertanto preannuncia il proprio voto favorevole. Coglie l'occasione per esporre il proprio apprezzamento per l'attività fin qui svolta dall'arch. Terribili, che ritiene ottimo e stimabile professionista, e si augura che la sua collaborazione con il Comune di Rocca di Papa possa continuare così.

Esaurita la discussione non essendoci altri consiglieri iscritti a parlare il SINDACO PRESIDENTE, invita il consiglio a passare alla votazione della proposta presentata, e assistito dai signori consiglieri, ne proclama il seguente risultato:

FAVOREVOLI : unanimi

Il consiglio approva

Dopodichè, ritenendo l'urgenza di rendere immediatamente esecutivo il provvedimento approvato, il SINDACO-PRESIDENTE invita il consiglio a votare per l'immediata esecutività dell'atto che riporta la seguente votazione:

VOTI FAVOREVOLI = unanimi



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

Delibera di consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2003

Parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,
Visto con parere favorevole

Il Responsabile del Servizio F.to Terribili Paolo 19.11.2003

